

CIPE 20 GENNAIO 2012***Il quadro delle risorse assegnate dal CIPE per investimenti infrastrutturali*****Sintesi**

*Il CIPE del 20 gennaio 2012 ha dovuto adottare una decisione che, recependo i contenuti di provvedimenti (Manovre d'estate 2011) approvati prima della nomina del nuovo Governo, provoca il definanziamento di circa **6,4 miliardi di euro** di investimenti infrastrutturali previsti nell'ambito del **Piano Cipe delle opere prioritarie**.*

*Allo stesso tempo, il CIPE ha dato un **segnale molto positivo di attenzione alle proposte formulate dal sistema delle costruzioni, confermando finanziamenti a favore di opere di rapida cantierizzazione e di dimensione medio-piccola**, con particolare riferimento all'edilizia scolastica (951 milioni di euro complessivi) ed il rischio idrogeologico (1.194 milioni di euro complessivi) e **assegnando nuove risorse per interventi medio-piccoli di manutenzione ferroviaria** (600 milioni di euro) e di sviluppo dei territori del Centro-Nord (492 milioni).*

*Con riferimento ai **programmi di opere medio-piccole** ricompresi nel Piano CIPE del 26 giugno 2009, il risultato delle ultime due riunioni del CIPE è quello di una **conferma di finanziamenti per 3,2 miliardi di euro**.*

Sulla base dei documenti ufficiali disponibili, si fornisce di seguito un quadro riepilogativo delle decisioni assunte dal CIPE nella seduta del 20 gennaio 2012.

Tagli a valere sul Piano CIPE e programmi di opere medio-piccole e parziali riassegnazioni di fondi

In attuazione delle Manovre dell'estate 2011, che avevano disposto un taglio ai fondi FAS nazionale per circa 10,4 miliardi di euro, **il CIPE ha disposto il definanziamento di risorse destinate ad infrastrutture, principalmente contenute nel Piano delle opere prioritarie**, per circa **6,4 miliardi di euro**. Tra le opere definanziate figura in particolare il Ponte sullo Stretto di Messina (1,6 miliardi di euro).

Si tratta di un **atto dovuto che recepisce i contenuti di provvedimenti adottati prima della nomina del nuovo Governo**.

Allo stesso tempo, **il CIPE ha assegnato circa 3,5 miliardi di euro** per dare continuità ad interventi infrastrutturali, definanziati per effetto dei provvedimenti soprarichiamati:

- che erano già stati avviati e/o che avevano già maturato **obbligazioni giuridicamente vincolanti** (1.214 milioni di euro)
- o che rivestono **carattere prioritario** e/o possono essere **cantierati rapidamente** (2.244 milioni di euro destinati principalmente a **programmi di opere medio-piccole** a parziale conferma di precedenti assegnazioni, tra cui edilizia scolastica e rischio

idrogeologico, ai quali si aggiungono 600 milioni di euro di risorse per la manutenzione ferroviaria di RFI).

A queste assegnazioni, si aggiungono **circa 1,2 miliardi di euro già riassegnati** nel corso della riunione CIPE del 6 dicembre 2011 (Manutenzioni ANAS, manutenzioni RFI, Terzo Valico dei Giovi, Treviglio-Brescia, Piano di opere medio-piccole nel Sud).

Complessivamente, con riferimento al Piano CIPE delle opere prioritarie, il risultato delle ultime due riunioni del CIPE è quello di un **definanziamento di opere infrastrutturali per circa 1,7 miliardi di euro**.

- ⇒ *Il CIPE, con l'adozione di un atto dovuto che recepisce i contenuti di provvedimenti adottati prima della nomina del nuovo Governo, ha defanziato circa **6,4 miliardi di euro** di investimenti previsti nell'ambito del Piano Cipe delle opere prioritarie (26 giugno 2009).*
- ⇒ *Nel confermare alcuni dei finanziamenti a favore di interventi infrastrutturali e nell'assegnare nuovi fondi per complessivi **4,7 miliardi di euro**, il CIPE ha dato un **segnale molto positivo di attenzione alle opere di più rapida cantierizzazione e a quelle di dimensione medio-piccola**, con particolare riferimento all'edilizia scolastica ed il rischio idrogeologico.*

Un **quadro di dettaglio, opera per opera, dei defanziamenti e rifanziamenti operati dal CIPE** nel corso delle ultime due riunioni è disponibile in allegato.

Si forniscono di seguito alcuni elementi di dettaglio relativi alle decisioni relative al Piano delle opere prioritarie, con particolare riferimento alle risorse per la riduzione del rischio idrogeologico, all'edilizia scolastica ed alle manutenzioni di RFI.

Rischio idrogeologico

Nell'ambito delle decisioni relative ai tagli al Piano delle opere prioritarie (cfr. primo punto), il CIPE ha **confermato il parziale defanziamento del miliardo di euro** destinato al **Piano di riduzione del rischio idrogeologico** approvato a novembre 2009 che il CIPE aveva finanziato più di 2 anni fa (a valere sui fondi FAS di livello nazionale, ampiamente tagliati con le manovre dell'estate 2011). L'importo defanziato è pari a 616 milioni di euro.

Allo stesso tempo, **il CIPE, con l'obiettivo di dare continuità al suddetto Piano, ha assegnato 809,7 milioni di euro per interventi di riduzione del rischio idrogeologico**. Di questi fondi, 130 milioni di euro sono stati confermati a favore delle regioni del Centro-Nord e 679,7 milioni di euro, a valere tra l'altro sui fondi FAS regionali, sono stati assegnati a 518 interventi già individuati in 7 regioni del Mezzogiorno (tutte tranne l'Abruzzo).

- ⇒ ***Il CIPE ha confermato il carattere prioritario della riduzione del rischio idrogeologico. Le risorse ad oggi disponibili per interventi di riduzione del rischio idrogeologico ammontano a 1.193,7 milioni di euro.***

Edilizia scolastica

Nell'ambito delle decisioni relative ai tagli al Piano delle opere prioritarie (cfr. primo punto), il CIPE ha **confermato una parte delle risorse stanziate per interventi sugli edifici scolastici**.

In particolare, rispetto al miliardo di euro stanziato dal CIPE a marzo 2009, il CIPE ha defanziato 611 milioni di euro e riassegnato **456 milioni di euro ad interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici** (di cui 259 milioni per interventi ancora da definire). Inoltre, ha assegnato 100 milioni di euro per la costruzione di nuovi edifici.

- ⇒ **Il CIPE ha confermato il carattere prioritario degli interventi relativi ad edifici scolastici. Le risorse ad oggi disponibili per interventi sulle scuole ammontano a 951,4 milioni di euro.**

Contratto di programma RFI

Il CIPE ha approvato l'aggiornamento del Contratto di Programma RFI per gli anni 2010 e 2011 che individua gli interventi da finanziare con le risorse già stanziare con le leggi di stabilità per gli anni 2011 e 2012, conferma le assegnazioni di fondi a favore di interventi ferroviari nell'ambito del Piano per il Sud ed assegna 600 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria a valere sulle risorse del fondo infrastrutture stradali e ferroviarie (DL 78/2011).

- ⇒ **Assegnazione di 600 milioni di euro. L'approvazione conferma inoltre la programmazione degli interventi da finanziare con le risorse della legge di stabilità e del Piano per il sud.**
- ⇒ **Il passaggio formale in CIPE consentirà comunque di avviare la spesa di fondi stanziati negli ultimi due anni anche se si tratta in molti casi di interventi di non immediata cantierabilità.**

PAR FAS Regioni del Centro-Nord

Il CIPE ha approvato i Programmi Attuativi Regionali FAS 2007-2013 di Veneto, Friuli Venezia-Giulia e Trentino ovvero delle tre Regioni del Centro-Nord il cui programma aspettava l'approvazione dal CIPE da più di 2 anni.

Secondo le stime dell'Ance, questi tre programmi prevedono complessivamente **492,3 milioni di euro per interventi infrastrutturali e per costruzioni**. In particolare, il programma del Veneto prevede interventi per circa 353 milioni di euro -tra cui investimenti ferroviari, rischio idrogeologico e interventi sui beni culturali-, quello del Friuli Venezia Giulia opere per 106,9 milioni di euro e quello della Provincia di Trento interventi per 32,4 milioni di euro.

- ⇒ **Assegnazione di risorse –aspettata da più di 2 anni- per 492,3 milioni di euro a favore di 3 regioni del Centro-Nord.**

Piano Casa 1 (Housing sociale)

Il CIPE ha approvato gli accordi di programma relativi al Piano nazionale di edilizia abitativa delle Regioni Abruzzo, Calabria e Lazio che prevedono investimenti complessivi per 212 milioni di euro (tra fondi pubblici e privati. I fondi statali ammontano a 65 milioni). Per memoria, altri 15 accordi regionali erano già stati approvati nel corso di precedenti CIPE.

- ⇒ **Approvazione degli accordi relativi al Piano nazionale di edilizia abitativa (Piano Casa 1) in tre Regioni.**

Altri progetti infrastrutturali

Il CIPE ha approvato alcune varianti ai progetti della metropolitana C di Roma, delle stazioni di Roma Termini e Venezia Santa Lucia e dell'interporto di Catania.

CIPE : LE OPERE CONFERMATE E DEFINANZIATE

Valori in milioni di euro

	Finanziamento iniziale	Tagli o nuove assegnazioni	Risorse confermate
Totale risorse FAS nazionali per interventi infrastrutturali	8.864,9	-1.743,0	7.122,0
di cui Programmi di opere medio-piccole	3.021,5	145,4	3.166,9
- Edilizia scolastica	1.000,0	-48,6	951,4
- Riduzione del rischio idrogeologico*	1.000,0	193,7	1.193,7
- Piano di opere medio-piccole nel Mezzogiorno - 1° fase**	413,0	0	413,3
- Ricostruzione degli edifici pubblici e privati in Abruzzo	408,5	0	408,5
- Edilizia carceraria: Piano Carceri 1° fase (8 nuovi istituti penitenziari)	200,0	0	200,0
di cui altri interventi infrastrutturali	5.843,4	-1.888,3	3.955,1
- Assegnazione Società Stretto di Messina SpA	1.300,0	-1.287,3	12,7
- Partecipazione ANAS e RFI ad aumento di capitale di Stretto di Messina Spa	330,0	-330,0	0,0
- Manutenzione rete stradale ANAS***	598,0	0,0	598,0
- Manutenzione rete ferroviaria RFI***	532,0	308,0	840,0
- Piano straordinario Carceri -2° fase	500,0	-227,8	272,2
- Interventi viabilità secondaria in Sicilia e Calabria	500,0	-109,8	390,2
- Tratta Ferroviaria Parco San Paolo - Via Terracina - 1° stralcio	121,2	-88,5	32,7
- Aeroporto di Palermo - Ammodernamento tecnologico-infrastrutturale	58,4	-58,4	0,0
- Linea Ferroviaria "Circumvesuviana" Torre Annunziata -Pompei	58,7	-35,8	22,9
- Metrotranvia di Bologna - 1° lotto funzionale	35,2	-35,2	0,0
- Altre risorse per infrastrutture (ancora non assegnate)	18,5	-18,5	0,0
- Progettazione Tangenziale nord di Vicenza	5,0	-5,0	0,0
- Linea Metropolitana di Milano M5 - 2° lotto -Garibaldi FS - San Siro	385,0	0	385,0
- SS 640 "Porto Empedocle" - Adeguamento a 4 corsie	209,1	0	209,1
- Completamento ed adeguamento della strada statale Sassari-Olbia	162,0	0	162,0
- Asse stradale SS 275 Maglie - Santa Maria di Leuca - 1° assegnazione	135,3	0	135,3
- Terzo Valico dei Giovi - 1° lotto costruttivo non funzionale***	100,0	0	100,0
- Tratta ad Alta Velocità Treviglio-Brescia - 1° lotto ***	99,9	0	99,9
- Tangenziale di Napoli - Collegamento con porto di Pozzuoli - 2° lotto	80,0	0	80,0
- SS 639 Sistema pedemontano Lecco -Bergamo	71,7	0	71,7
- Ricostruzione post-sisma nella Regione Molise e in Provincia di Foggia	60,0	0	60,0
- Linea Metropolitana di Milano M4 - 2° lotto Sforza Policlinico - Linate	56,1	0	56,1
- Interventi per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia	50,0	0	50,0
- Ferrovie Sud-Est - Area di Bari - Impianti di segnalamento e sicurezza	44,0	0	44,0
- SS 106 Jonica - Variante di Nova Siri	34,4	0	34,4
- Piastra portuale di Taranto	33,6	0	33,6
- Metropolitana regionale campana - MetroCampania NordEst-Linea C5	33,0	0	33,0
- Traforo Autostradale del Fréjus - Galleria di sicurezza	30,0	0	30,0
- Eliminazione inquinamento acustico ferroviario nell'area sud-est di Bari	30,0	0	30,0
- Ferrovia circumflegrea - Galleria ferroviaria di Camaldoli	26,4	0	26,4
- Linea C Metropolitana di Roma	24,8	0	24,8
- Ferrovie Sud-Est: Elettrificazione linea ferroviaria	22,0	0	22,0
- Automazione passaggi a livello ferroviari nell'area sud-est di Bari	21,0	0	21,0
- Parco della Musica di Firenze	19,3	0	19,3
- Infrastrutture per la mobilità per le Fiere di Bari, Verona, Foggia e Padova	15,0	0	15,0
- Torino-Lione: Cunicolo esplorativo della Maddalena	12,0	0	12,0
- Lavori di rifacimento dell'aeroporto "Dal Molin"	11,5	0	11,5
- Ferrovie Sud-Est: Rid. inquinamento acustico -Linea ferroviaria Bari-Taranto	7,9	0	7,9
- Variante di Cannitello: Prog. e assist. alla realizzazione-Stretto di Messina	7,0	0	7,0
- Nuove sedi Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare a Parma	5,5	0	5,5

* L'importo indicato comprende 262,63 milioni di euro di fondi FAS interregionali e 352,09 milioni di euro di fondi FAS regionali

** Un primo definanziamento del Piano di opere medio-piccole (da 801 milioni di euro a 413 milioni di euro) era già stato operato dal CIPE nel corso di una precedente riunione. Inoltre, le risorse tagliate dal CIPE del 20 gennaio 2012, pari a 123 milioni di euro, erano già state confermate dal CIPE del 6 dicembre 2011

*** I tagli operati alle opere di manutenzione di ANAS e RFI sono stati compensati dall'assegnazione di risorse a valere sul Fondo infrastrutture stradali e ferroviarie di cui all'art. 32 del decreto-legge n°98/2011 (rispettivamente 598 milioni di euro, assegnati all'ANAS con delibera del 6 dicembre 2011, e 600 milioni di euro, assegnati ad RFI con delibera del 20 gennaio 2012). I tagli al Terzo Valico dei Giovi e alla Treviglio-Brescia sono già stati compensati in sede di riunione CIPE del 6 dicembre 2011

Nota: Nella presente tabella, non sono ricompresi i fondi destinati al programma della Banda larga, ad interventi urgenti relativi al G8 2009 e alla costruzione di residenze per studenti, finanziati con le risorse del Fondo FAS Presidenza del Consiglio dei Ministri

Elaborazione Ance su delibere CIPE e documenti pubblici